



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di Rete

RESOCONTO VERBALE della CONFERENZA DI SERVIZI Seconda riunione del 25 gennaio 2017

Il giorno 25 gennaio 2017, alle ore 10.30, presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuta la seconda riunione della Conferenza di Servizi (CdS), convocata, ai sensi degli artt. 14 e segg. della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., con nota del 10 gennaio 2017 (prot. MiSE n. 0000353).

Il progetto in parola è relativo alla costruzione e all'esercizio di un elettrodotto a 132 kV, parte in cavo interrato e parte in aereo, denominato "Modena Nord – Modena Est – Modena Crocetta" e opere connesse. Opere site nel comune di Modena, *con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, e inamovibilità delle opere ed inoltre con l'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate.*

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Enti/Società di cui all'elenco del foglio firma, parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti. In seguito alla ricezione dell'atto di convocazione, nessuna delle Amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data.

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) - D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare (DGMEREEN) – Divisione IV (Infrastrutture e Sistemi di Rete);
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - D. G. per i rifiuti e l'inquinamento (DGRIN);
- Regione Emilia Romagna – D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
- Comune di Modena

Sono inoltre presenti, in nome e per conto di Terna S.p.A., i rappresentanti della società Terna Rete Italia S.p.A. (Direzione Territoriale Nord Est/Unità Progettazione e Realizzazione Impianti) società alla quale Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. ha conferito procura affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento, di seguito indicata come **Terna**.

Doc Modena bl R

MB

Il rappresentante del MiSE – DGMEREEN, responsabile del procedimento, che presiede la Conferenza di servizi, apre la riunione ripercorrendo i pregressi passaggi dell'iter istruttorio.

- La società Terna S.p.A., concessionaria della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), ha presentato, con nota N. TEAOTFI/P20110001672 del 5 maggio 2011, istanza ai sensi del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i. alla costruzione ed esercizio delle opere in oggetto;
- Il MiSE, avendo verificato la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dell'istanza di autorizzazione, ai sensi della normativa vigente, con la nota prot. n. 0018709 del 20 settembre 2011 ha comunicato l'avvio del procedimento unico, a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolti nell'iter autorizzativo invitando contestualmente la Società proponente ad inviare agli stessi la documentazione progettuale e a provvedere alle comunicazioni di legge in merito agli asservimenti.
- Il Proponente l'intervento a partire dal 9 gennaio 2012 ha trasmesso a tutte le Amministrazioni/Enti e alle Società coinvolte nel procedimento la documentazione utile ai fini dell'espressione del parere di competenza. Inoltre la Società proponente, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, ha proceduto all'invio delle comunicazioni personali mediante raccomandate A/R a partire dal febbraio 2012.

Il progetto prevede in sintesi:

- 1) la posa di un elettrodotto a 132 kV in cavo interrato, dall'esistente Cabina Primaria (C.P.) di "Modena Nord" fino alla sito della futura cabina primaria (C..P.) di "Modena Est", per una lunghezza di circa **5,2 km**;
 - 2) la realizzazione di un breve tratto di elettrodotto aereo a 132 kV, di circa **1 km**, tra il futuro impianto di "Modena Est" e l'esistente C.P. a 132 kV di "Modena Crocetta".
- Si è svolta la riunione della Conferenza di Servizi in data 16 luglio 2012 conclusasi positivamente (cfr. resoconto verbale diffuso con nota MiSE n. 0014826 del 19 luglio 2012 e tabella pareri allegata).
In sede di conferenza di servizi veniva acquisito anche il parere positivo con prescrizioni del Comune di Modena (Del. di Consiglio Comunale n. 35 del 18 giugno 2012), nel quale l'amministrazione comunale richiedeva, per l'intervento "n. 1", una fascia di rispetto di 6 metri nei confronti dell'esistente Tangenziale, al fine di rendere possibile in futuro l'ampliamento della sede stradale stessa.
 - A seguito di ciò la società Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto di Terna S.p.A., ha presentato una versione revisionata del progetto originariamente presentato, che è stata trasmessa alle Amministrazioni autorizzanti con nota datata 9 febbraio 2016 (prot. n. TRISPANE/P20160000739).
La revisione del progetto sostituiva in toto quello iniziale, prevedendo le opportune variazioni all'intervento "n. 1". resesi necessarie per il rispetto della prescrizione del Comune di Modena.
Per quanto concerne l'intervento "n. 2" e le opere connesse, il progetto non ha subito variazioni.
 - Avendo verificato i requisiti tecnici minimi necessari per il proseguì dell'iter il MiSE con nota del 6 settembre 2016 (Prot. MiSE 0023564) ha comunicato il ricevimento della documentazione revisionata a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolti nell'iter

M. Del. C.

-toe-Mona

MB

autorizzativo. Inoltre ha invitato contestualmente la Società proponente ad inviare anche agli stessi la nuova documentazione progettuale e a provvedere alle comunicazioni di legge in merito agli asservimenti.

- Terna a partire dal 19 settembre 2016 ha trasmesso a tutte le Amministrazioni/Enti e alle Società coinvolte nel procedimento la nuova documentazione revisionata in sostituzione del progetto originariamente presentato, ai fini dell'espressione del parere di competenza.
- La Società proponente, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, ha proceduto all'invio delle comunicazioni personali mediante raccomandate A/R a partire dal 4 ottobre 2016 ai soggetti proprietari. Inoltre ha effettuato la pubblicazione all'Albo Pretorio del comune di Modena dal 5.10 al 4.11.2016, presso il BUR regionale N. 295 del 5.10.2016 e sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e il "Resto del Carlino" edizione del 5.10.2016.
- Preso atto di tali adempimenti questa Amministrazione ha convocato la seconda riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 25 gennaio 2017, con la citata nota del 10 gennaio 2017.

Terminata la premessa il rappresentante del **MiSE – DGMEREEN** chiede alla società Proponente di illustrare nel dettaglio il nuovo progetto oggi in discussione.

Il rappresentante della Società **Terna** ricorda che gli interventi oggetto della richiesta di autorizzazione, si rendono necessari per il potenziamento della rete elettrica di trasmissione della città di Modena. In particolare tramite il nuovo collegamento a 132 kV tra le esistenti cabine primarie (C.P.) di "Modena Nord" e di "Modena Crocetta", verrà richiuso "l'anello" a 132 kV che alimenta i diversi impianti della città migliorando quindi la qualità/affidabilità del servizio elettrico fornito dalla RTN all'utenza. Tale nuovo collegamento consentirà inoltre di connettere alla RTN la futura cabina primaria "Modena EST" della società Inrete Distribuzione Energia spa (gruppo HERA), la quale ha richiesto a Terna la connessione del futuro impianto alla RTN.

Viene precisato che la nuova C.P. a 132 kV di "Modena Est" è oggetto di un distinto iter autorizzativo, avviato da ARPAE con comunicazione del 27.12.2016.

Gli interventi sia di potenziamento della RTN che alimenta Modena sia della connessione della futura C.P. di "Modena Est", sono previsti nel Piano di Sviluppo della RTN attualmente vigente.

A questo punto, il rappresentante della Società proponente, utilizzando opportune cartografie, grafici e fotografie, facenti parte anche della documentazione progettuale presentata, passa a descrivere in dettaglio le opere/tracciato a realizzarsi, rimandando comunque alla documentazione tecnica allegata al progetto, per una trattazione completa degli argomenti esposti.

Il suddetto nuovo collegamento a 132 kV "Modena Nord – Modena Est – Modena Crocetta" avrà una lunghezza complessiva di circa 6,2 km e sarà realizzato prevalentemente in cavo interrato ed il tracciato interesserà il solo comune di Modena.

Il progetto, come già accennato in precedenza, prevede in sintesi:

- la posa di un elettrodotto a 132 kV in cavo interrato, dall'esistente C.P. di "Modena Nord" fino alla sito della futura C.P. di "Modena Est" per una lunghezza di circa **5,2 km**. L'elettrodotto sarà costituito da una terna di cavi unipolari in alluminio della sezione di 1600 mmq con isolamento solido;
- la realizzazione di un breve tratto di elettrodotto aereo a 132 kV, di circa **1 km**, tra il futuro impianto di "Modena Est" e l'esistente C.P. a 132 kV di "Modena Crocetta". L'elettrodotto sarà realizzato con sostegni in semplice terna a traliccio

Modena
N.B.

tronco piramidale, atti a sostenere una terna di conduttori in alluminio-acciaio della sezione di 585,3 mmq

Inoltre il progetto prevede, come opera connessa, l'ammazzettamento dei due esistenti elettrodotti a 132 kV, posti su palificazione aerea in doppia terna, "Modena Crocetta - S. Damaso" N. 631 e 632. Tale intervento è necessario per rendere disponibile uno stallo a 132 kV su cui attestare il futuro collegamento "Modena Crocetta - Modena Est" e ciò comporterà anche una lieve modifica dell'attuale campata ingresso alla C.P. di "Modena Crocetta" della suddetta doppia terna.

A questo punto viene data una breve descrizione del tracciato in progetto che, come già detto prevede due distinte tratte.

Tratto in cavo interrato "Modena Nord - Modena Est"

Il tratto in cavo interrato dalla CP di Modena Nord si svilupperà per un tratto di circa 3 km in affiancamento alla Tangenziale Nord gestita in parte dal Comune di Modena ed in parte da ANAS per poi proseguire lungo la viabilità ordinaria della zona industriale per circa 2 km fino alla futura CP di Modena Est. In particolare, nella parte di affiancamento alla tangenziale Nord è stato tenuto conto, come prescritto dal Comune di Modena, del possibile futuro ampliamento della sede stradale della stessa tangenziale, per cui il tracciato in progetto si colloca ad almeno 6 metri dalla sede stradale attuale; ad eccezione di un tratto di circa 220 metri, in prossimità del raccordo con la Strada Canaletto Centro, dove i cavi del nuovo elettrodotto saranno posati nella parte più esterna della carreggiata e/o banchina attuale data l'impossibilità di allontanarsi dalla sede stradale.

Tratto aereo in semplice terna "Modena Est - Modena Crocetta"

Il tratto di linea aerea compreso tra la futura CP di Modena Est e l'esistente CP di Modena Crocetta dopo l'attraversamento della ferrovia "Milano - Bologna" si svilupperà per circa 1 km parallelamente alla stesso tratto ferroviario.

Viene quindi brevemente illustrata la modalità di posa dei cavi interrati i quali saranno alloggiati, in un'unica trincea larga circa 1,2 m e avente una profondità di scavo di circa 1,6 m.

La disposizione di posa dei singoli conduttori valutata in progetto è quella "in piano". Viene precisato che per gli attraversamenti più delicati potrà essere utilizzata anche la tecnica della perforazione teleguidata.

Il rappresentante di Terna, dopo aver descritto le caratteristiche tecniche principali degli elementi costituenti il collegamento, affronta poi gli aspetti relativi ai campi elettrici e magnetici sia per i tratti in linea aerea che per quelli in cavo interrato.

Ricorda innanzi tutto che il campo elettrico per ciò che riguarda i cavi interrati, grazie alla presenza dello schermo metallico, è nullo esternamente al cavo.

Per quanto concerne invece il tratto aereo e il valore del campo elettrico si mantiene sempre notevolmente al di sotto del limite di 5 kV/m di legge, considerando anche la copresenza dell'esistente parallela doppia terna a 132 kV Modena Crocetta S. Damaso, di proprietà Hera.

Per quanto riguarda il campo magnetico Viene illustrato lo schematico della configurazione ed i valori di corrente e tensione utilizzati per il calcolo dei campi.

La corrente da utilizzare nel calcolo delle linee aeree è la portata in servizio normale della linea definita dalla norma CEI 11-60 e conformemente al disposto del D.P.C.M. 08/07/2003, pari a **675 A** per la linea semplice terna "Modena Est - Modena Crocetta" e pari a 319+319 A per la linea doppia

20/01/2017 M. P. C.
- 20/01/2017
M. P. C.

terna "Modena Crocetta – S. Damaso".

Per quanto riguarda le linee in cavo la corrente da utilizzare nel calcolo è la portata in regime permanente di cui alla norma CEI 11-17. Per il cavo di progetto il valore di corrente è pari a **1000 A**.

Dalle valutazioni fatte sul campo magnetico risulta che il presente progetto risponde all'obiettivo di qualità 3 μ T, in quanto non ci sono "siti sensibili" all'interno della Dpa.

Il rappresentante di **Terna** a conclusione dell'intervento, dichiara che per quanto riguarda le comunicazioni di avviso del procedimento non sono pervenute osservazioni da parte di privati, oltre a quelle già ricevute e controdedotte in sede di prima conferenza dei servizi e inerenti il primo progetto originariamente presentato.

Conclusa questa fase, il rappresentante del **MISE – DGMEREEN** richiama i pareri pervenuti constatando che i Soggetti interessati dall'iter hanno riconfermato i pareri positivi già in precedenza espressi durante la prima riunione della Conferenza (come riportati nella tabella riepilogativa pareri allegata al presente verbale).

Viene dunque data la parola agli intervenuti alla presente riunione perché possano esprimere il loro parere.

Il rappresentante del **Comune di Modena** illustra e consegna agli atti della conferenza il contributo dei servizi tecnici del comune. Si evidenzia al punto 6 della sintesi dell'area ambiente la richiesta di spostare il cavo ad una distanza di 14-18 m dalla tangenziale al fine di salvaguardare l'area di forestazione urbana tra via Grecia e via Gran Bretagna. In seguito al contraddittorio con Terna si evidenzia che lo spostamento richiesto porterebbe il tracciato fuori dalla fascia potenzialmente impegnata, comportando una variante localizzativa. Il Comune conviene che l'indicazione debba essere interpretata come richiesta di condivisione delle modalità di attraversamento dell'area da definire in sede di progettazione esecutiva senza modifica del tracciato attualmente in autorizzazione con l'obiettivo di trovare soluzioni adeguate per minimizzare eventuali danni all'impianto di forestazione.

Il Comune di Modena inoltre evidenzia nel suddetto contributo il parere dell'area mobilità:

a), relativamente al tratto aereo tra i tralicci n.1 e 2 chiede di assicurare un corridoio libero di larghezza di 16 metri e di altezza non inferiore a 5,5 metri per una futura realizzazione di un collegamento stradale ;

b) richiede riscontro relativamente alla lettera prot. 5705 del 15.01.2013 concernente l'occupazione di spazi e aree pubbliche ed il relativo canone richiesto, ribadendo che la natura del canone attiene alla compensazione dei maggiori oneri a carico dell'ente indotti dalla futura presenza delle opere

Il Comune evidenzia inoltre che il mappale n.200 del foglio n.99 è stato frazionato nei mappali n.205 e 206 e che l'opera interessa solo il mappale n.205.

Il rappresentante Terna in riferimento al punto a) afferma quanto segue:

la futura viabilità non è rilevabile dalle carte di pianificazione urbanistica né è stata evidenziata da parte del Comune in sede delle precedenti presentazioni del progetto, in ogni caso da una prima valutazione tenendo conto delle distanze di rispetto dai sostegni previste dalla normativa vigente, la larghezza del corridoio disponibile tra i due elettrodotti è di circa 13 metri, eventuali aggiustamenti potranno essere valutati in sede di progettazione esecutiva nel rispetto delle aree potenzialmente

MLC
Coe-More
du
PB

impegnate e di altri vincoli esistenti. Per quanto riguarda l'altezza e quindi la distanza dei conduttori, non è possibile in questa fase fare alcuna valutazione in assenza di informazioni sulla quota della futura sede stradale.

Per quanto riguarda il punto b), Terna fa presente che il canone non ricognitorio ex art. 27 del Codice della Strada, è dovuto esclusivamente quando, a seguito di un provvedimento di concessione, si realizzi un uso singolare dell'area che comporti una limitazione o modulazione della possibilità del suo tipico utilizzo pubblico; non anche a fronte di tipologie e modalità di utilizzo (quali quelle che conseguono alla posa di cavi e tubi interrati) che non ne precludono ordinariamente la generale fruizione.

Laddove, invece, il Comune abbia inteso chiedere una maggiorazione al canone ai sensi del comma 3 dell'art. 63 D.lgs. 446/1997 per soli maggiori oneri conseguenti alla presenza della linea, tale richiesta deve comprovare gli effettivi oneri di manutenzione in concreto derivanti dall'occupazione del suolo e del sottosuolo da parte dell'elettrodotto. Maggiori oneri che, anche in ragione delle modifiche apportate al progetto, non sussistono.

Per quanto riguarda i beni disponibili di proprietà comunale interessati dalle opere sarà costituita regolare servitù di elettrodotto.

Il Comune di Modena prende atto delle considerazioni di Terna.

Il rappresentante della **Regione Emilia Romagna/Servizio Energia ed Economia Verde**

prende atto di quanto espresso in sede di conferenza e rilevato che non esistono motivi ostativi alla realizzazione dell'opera provvederà a rilasciare l'intesa una volta acquisito il parere del consiglio comunale ai fini localizzativi della stessa.

Il rappresentante del **MATTM – D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento** rappresenta che, con nota del 10.06.2016 e successiva nota integrativa del 19.07.2016 la Terna ha inviato alla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (DVA), una relazione ambientale, corredata della necessaria documentazione tecnica, al fine di consentire alla stessa di effettuare le opportune valutazioni in merito alla ricorrenza o meno dei presupposti per l'attivazione delle procedure di pre screening. Con nota del 22.08.2016 (Prot. 21174) la suddetta Direzione Generale ha dichiarato di non ritenere necessario effettuare ulteriori approfondimenti.

Ribadisce inoltre che, come da ultimo disposto dall'art. 41-bis della Legge 98 del 9 agosto 2013, recante Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo, la Terna, nel caso di riutilizzo del materiale escavato dovrà attestare tramite apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 il rispetto delle condizioni di cui al comma 1 del medesimo art. 41-bis da presentare all'Agenzia regionale per la protezione ambientale. Dovrà comunque ottemperare all'obbligo di comunicazione all'ARPA ed al Comune competente per territorio in relazione all'integrale utilizzo del materiale di cui al comma 3 del citato art. 41-bis.

In mancanza dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 41-bis della Legge 98 del 9 agosto 2013 il materiale escavato dovrà essere trattato come rifiuto ai sensi della parte IV del D.L.vo 152/2006.

Inoltre la Società proponente a lavori ultimati, deve tempestivamente trasmettere ai Ministeri autorizzanti, alla Regione, ed al Comune di Modena un elaborato grafico su base catastale riportante le opere come realizzate (as built), il tracciato effettivamente realizzato con evidenziato le DPA definitive, l'ubicazione delle buche giunti e le eventuali sezioni schermate, in ottemperanza delle prescrizioni di cui al DM 29.5.2008. Dette DPA dovranno essere recepite dall'Amministrazione comunale ed adeguatamente valutate prima del rilascio dei titoli abilitativi edilizi ed in occasione delle pianificazioni urbanistiche.

M. De C...
Loe. M...
On
HB

A conclusione dei lavori, il rappresentante del **MiSE – DGMEREEN**, in qualità di responsabile del procedimento, preso atto dell'orientamento positivo della Conferenza emerso nel corso dell'odierna riunione sul progetto in esame; rileva che per la conclusione del procedimento e la conseguente emanazione del Decreto autorizzativo, è necessaria altresì l'acquisizione dell'intesa da parte della Emilia Romagna.

I pareri non espressi da parte delle amministrazioni coinvolte e convocate saranno acquisiti ai sensi della L 241/90.

Al presente verbale si allegano il foglio presenze (parte integrante del verbale) e l'elenco pareri.

Alle ore 13.30 viene dichiarata chiusa la riunione.

Letto e sottoscritto

MiSE - (DGMEREEN)/Div. IV (Divisione Infrastrutture e Sistemi di Rete)	
MATTM - D. G. per i rifiuti e l'inquinamento	
Regione Emilia Romagna –Servizio Energia ed Economia Verde	
Comune di Modena	
TERNA Rete Italia S.p.A. - Direzione Territoriale Nord-Est – UPRI	



Ministero dello Sviluppo Economico

25 gennaio 2017

SECONDA CONFERENZA DI SERVIZI

Elettrodotto a 132 kV "Modena Nord - Modena Est - Modena Crocetta"

(EL-250)

Amministrazione/Ente/Società	Rappresentante	Telefono	posta certificata	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DGEMEREN - Divisione IV Infrastrutture e Sistemi di Rete Via Molise, 2 - 00187 ROMA	Dott.ssa Marilena Barbaro	0647052115	dgmereen.div04@mise.gov.it	marilena.barbaro@mise.gov.it	
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento Via C. Colombo, 44 - 00161 ROMA	Gemma W. Lupi				
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - Dipartimento per le infrastrutture - D.G. per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali - Via Nomentana, 2 - 00161 ROMA					
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - Dipartimento per le infrastrutture - D.G. per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche - Viale del Policlinico, 2 - 00161 ROMA					
MINISTERO DELLA SALUTE - D.G. della Prevenzione Sanitaria Prevenzione Rischio Fisico, Chimico e Biologico/Ufficio IV Via G. Ribotta, 5 - 00144 ROMA					
MINISTERO DELLA DIFESA - Aeronautica Militare - Comando 1ª Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio - Piazza Novelli, 1 - 20129 MILANO					

25 gennaio 2017

SECONDA CONFERENZA DI SERVIZI

Elettrodotto a 132 kV "Modena Nord - Modena Est - Modena Crocetta"

(EL-250)

Amministrazione/Ente/Società	Rappresentante	Telefono	posta certificata	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELLA DIFESA - Marina Militare - Comando Marittimo Nord Ufficio Infrastrutture e Demanio - Via Amendola, 7 - 19100 LA SPEZIA					
MINISTERO DELLA DIFESA Comando Militare Esercito Emilia Romagna - Ufficio Servizi Militari Via Urbana, 8 - 40123 BOLOGNA					
MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile / Area Rischi Industriali Largo Santa Barbara, 2 - 00178 ROMA					
MISE - D.G. per la Pianificazione e la Gestione dello Spettro Radioelettrico - Accordi Internazionali e Pianificazione delle Frequenze - Div. II - Viale America 201 - 00144 ROMA					
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara: Via Belle Arti, 52 - 40123 - BOLOGNA					
REGIONE EMILIA ROMAGNA - PRESIDENZA Viale A. Moro, 52 - 40127 BOLOGNA					
REGIONE EMILIA ROMAGNA - D.G. Attività Produttive, Commercio, Turismo/Servizio Energia ed Economia Verde (Ufficio Referente per Intesa); Via A. Moro, 44 - 40127 BOLOGNA	X ANTONELLO PATRICIA CATALDI	054/ 5276573	Energie e postele agie. emilie - romagn. 14	antonello.cotoldi@ agie.emilie-romagn. 14	ARL CL
PROVINCIA DI MODENA - PRESIDENZA Viale Martiri della Libertà, 34 - 41100 MODENA					
COMUNE DI MODENA Piazza Grande, 16 - Via Scudari, 20 - 41100 MODENA	e Roei MORENA	059 2032181	m	morena.eroei@ comune.modena.it	roe Morena

25 gennaio 2017
 SECONDA CONFERENZA DI SERVIZI
 Elettrodotto a 132 kV "Modena Nord - Modena Est - Modena Crocetta"

(EL-250)

Amministrazione/Ente/Società	Rappresentante	Telefono	posta certificata	e-mail	FIRMA
RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Territoriale Produzione Bologna/Ingegneria - Tecnologie Via Matteotti 5 - 40129 BOLOGNA					
SNAM Rete Gas SpA - Distretto Centro Orientale Via M.E. Lepido 203\15 - 40132 BOLOGNA					
Gruppo HERA S.p.A. - INRETE Distribuzione Energia S.p.A. Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 BOLOGNA					
ANAS S.p.A. - Compartimento per la Viabilità dell'EM- ROMI; Viale Masini. 8 - 40126 BOLOGNA					
Agenzia del Demanio - Filiale Emilia Romagna Piazza Malpighi. 11 - 40123 BOLOGNA					
e-distribuzione S.p.A. (Ex ENEL Distribuzione S.p.A.) Divisione Infrastrutture e Reti - Unità Territoriale Rete Emilia Romagna e Marche; Via C. Darwin 4 - 40131 BOLOGNA					
CONSORZIO della BONIFICA BURANA Corso Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 MODENA					
TERNI Rete Italia S.p.A. - Direzione Territoriale Nord Est (UPRI) Via dei della Robbia 41-5r - 50132 FIRENZE	Nicola Ferrarini 043 2962001		201-padova@pec-terni.it	nicola.ferrarini@terni.it	<i>Nicola Ferrarini</i>
ISTRUTTORE MISE	DANILO TAVIATESTA				<i>Daniilo Taviatesta</i>

Elettrodotto a 132 kV "Modena Nord - Modena Est - Modena Crocetta"

(Nuovo progetto revisionato)

(EL-250)

<p>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Dipartimento per le infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici D.G. per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali/Divisione III Via Nomentana, 2 - 00162 ROMA</p>	<p>Con nota del 18.10.2016, Prot. 0028298; il MIT comunica, alla Regione Emilia Romagna - Servizio Opere e Lavori Pubblici, l'avvio del procedimento per l'accertamento della conformità urbanistica. Con note del 24.10.2016, Prot. 28980 - 83; la Regione Emilia Romagna-Servizio Giuridico del Territorio Disciplina dell'Edilizia, Sicurezza e Legalità; sollecita il comune di Modena e la Provincia (Pianificazione Territoriale) ad accertare la conformità dell'intervento alle previsioni dei propri strumenti urbanistici vigenti (vedi nota) e al contempo richiede all'AdB all'AIPO e all'Agenzia Regionale (Servizio Area Affluenti Po) di verificare la compatibilità idraulica delle opere. -Il Comune di Modena-Settore Pianificazione e trasf. Edile/Servizio Pianificaz. Urbanistica con nota del 19.01.2017, Prot. 9371/2017 comunica che il progetto revisionato non è allo stato attuale conforme allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Modena. Al contempo prende atto che la versione revisionata del progetto originariamente presentato, in recepimento delle prescrizioni espresse dal Comune (del. 35 del 18.09.2016) ha apportato variazioni al tracciato atte ad ottimizzare il tracciato del cavo interrato (vedi nota). - La Provincia di Modena-Pianificaz. Urbanistica Territoriale e Cartografica con nota del 27.10.2016 (Cass. 07-02) comunica, anche alla Regione Emilia Romagna-Servizio Giuridico del Territorio Disciplina dell'Edilizia ..., che l'intervento è conforme al P.T.C.P. - L'AIPO con nota PEC del 10.01.2017 specifica, come comunicato già alla Regione E.R. (Servizio Giuridico del Territorio Disciplina dell'Edilizia, ...) che le opere non interferiscono con il reticolo di opere idrauliche di competenza dell'Agenzia.</p>
<p>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche Viale del Policlinico, 1 - 00161 ROMA</p>	
<p>MINISTERO DELLA SALUTE - D.G. della Prevenzione Sanitaria Prevenzione Rischio Fisico, Chimico e Biologico/Ufficio IV Via G.Ribotta, 5 - 00144 ROMA</p>	<p>Con nota del 21.10.2016, Prot. 29735; rappresenta che, <u>non si hanno osservazioni parere positivo per gli aspetti di competenza.</u></p>
<p>MINISTERO DELLA DIFESA Aeronautica Militare Comando 1° Reg. Aerco - Reparto Territorio e patrimonio Piazza Novelli, 1 - 20129 MILANO</p>	<p>Nulla Osta : con nota del 14.10.2016, Prot.14970; per gli aspetti demaniali.</p>
<p>MINISTERO DELLA DIFESA Comando Militare Esercito Emilia Romagna - Ufficio Servizi Militari Via Urbana, 8 - 40123 BOLOGNA</p>	<p>Nulla Osta : con nota del 7.12.2016, Prot. 20072; conferma il parere già precedentemente espresso sul progetto originario dell'8.05.2012, Prot. 172-12 (trasmissione con nota del 10.05.2012, Prot.0011180).</p>
<p>MINISTERO DELLA DIFESA - Marina Militare Comando Marittimo Nord / Ufficio Infrastrutture e Demanio Via Amendola, 7 - 19100 LA SPEZIA</p>	<p>Nulla Osta : con nota del 6.10.2016, Prot.31165. Riconfermato con nota del 14.11.2018, Prot. 35516 (trasmessa dalla Terna)</p>
<p>MINISTERO DELL'INTERNO Dip.to dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Ufficio per la Prevenzione Incendi e Rischio Industriale L.go S.Barbara, 2 - 00178 ROMA</p>	<p>Parere Favorevole: con nota del 18.11.2016, Prot.0014038 e allega la nota del competente Comando dei VV.FF. di Modena del 4.11.2016 (prot. 16133) riconfermato in data 12.01.2017.</p>
<p>MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI D.G. Pianificaz. e Gestione dello Spettro Radioelettrico Uff. II Viale America, 201 - 00144 ROMA</p>	<p>Parere Favorevole : con nota del 23.1.2017, Prot. 4713.</p>
<p>Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna</p>	<p>Parere Favorevole : con nota del 13.10.2016, Prot.166680. Riconfermato con nota del 12.01.2017, Prot. 555.</p>
<p>MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara; Via Belle Arti, 52 - 40123 - BOLOGNA</p>	<p>Nulla Osta : con nota dell'11.10.2016, Prot. 7085; riconferma il parere già espresso in precedenza sul progetto originario dall'allora Soprintendenza Archeologica (del 15.03.2012, Prot. 3531) dove, sintesi, si segnala la possibilità che gli scavi potrebbero mettere in luce testimonianze di interesse archeologico. rescrizione che i lavori di scavi avvengano sotto il controllo di ditte archeologiche dirette dalla Soprintendenza (vedi nota).</p>
<p>REGIONE EMILIA ROMAGNA - PRESIDENZA Viale A. Moro, 52 - 40127 BOLOGNA</p>	
<p>REGIONE EMILIA ROMAGNA - D.G. Attività Produttive, Commercio, Turismo/Servizio Energia ed Economia Verde (Ufficio Referente per Intesa); Via A. Moro, 44 - 40127 BOLOGNA</p>	
<p>PROVINCIA DI MODENA - PRESIDENZA Viale Martiri della Libertà, 34 - 41100 MODENA</p>	
<p>COMUNE DI MODENA Piazza Grande, 16 - Via Scudari, 20 - 41100 MODENA</p>	
<p>RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Territoriale Produzione Bologna/Ingegneria - Tecnologie Via Matteotti 5 - 40129 BOLOGNA</p>	<p>Parere Favorevole : di massima espresso con nota del 10.11.2016, Prot. 3566. Riconfermato con successiva nota del 25.01.2017, Prot. 000331; con prescrizioni inerenti la distanza dei sostegni dalla più vicina rotaia (altezza sostegno + 2 m) oltre a specifiche tecniche (vedi nota).</p>
<p>SNAM Rete Gas SpA - Distretto Centro Orientale Via M.E. Lepido 203/15 - 40132 BOLOGNA</p>	<p>Parere Favorevole : con nota del 16.01.2017, Prot. 0036; Rileva che nel nuovo progetto presentato <u>non sussiste più interferenza "diretta"</u> tra l'elettrodotto e la condotta della Snam. Tuttavia precisa che sarà comunque necessario uno studio sulle interferenze di tipo elettromagnetico (vedi nota).</p>
<p>Gruppo HERA S.p.A. - INRETE Distribuzione Energia S.P.A. Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 BOLOGNA</p>	<p>Nulla Osta : con nota 28.10.1016 (Prot. 117054 e 14243), nella conferma la necessità dell'acquisizione dei progetti esecutivi di risoluzione delle interferenze (vedi nota).</p>
<p>ANAS S.p.A. - Compartimento per la Viabilità dell'EM-ROM Viale Masini, 8 - 40126 BOLOGNA</p>	<p>Parere Favorevole : espresso con nota del 20.01.2017, Prot. 28905. Elenca gli attraversamenti e il parallelismo del cavo con la S.S. 724 e Tangenziale e fornisce una serie di prescrizioni attinenti all'esecuzione delle opere ed ai successivi adempimenti tecnico/amministrativi (vedi nota).</p>

Agenzia del Demanio - Filiale Emilia Romagna Piazza Malpighi, 11 - 40123 BOLOGNA	Con nota del 17.11.2016 (Prot. 18437) segnala che un perticella è di proprietà del Demanio pubblico dello stato ed altri 4 mappali fanno parte del Dmanio Pubblico dello Stato Ramo Strade. Tali fondi non posso essere gravati da servitu' pertanto le future occupazioni di teli aree potrebbero essere gegolarizzate attraverso atti di concessione con i rispettivi enti gestori (vedi nota).
e-dispribuzione S.p.A. (Ex ENEL Distribuzione S.p.A.) Divisione Infrastrutture e Reti - Unità Territoriale Rete Emilia Romagna e Marche; Via C. Darwin 4 - 40131 BOLOGNA	
CONSORZIO della BONIFICA BURANA Corso Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 MODENA	<i>Nulla Osta:</i> con nota 17.11.2016, Prot. 15987 (trasmessa dalla Terna); <u>dichiara che non sussistono interferenze</u> con infrastrutture di bonifica gestite dal Consorzio.

AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume PO) - Ufficio di Modena Via Fonteraso, 15 - 41212 MODENA	Con nota PEC del 10.01.2017 si specifica, come comunicato già alla Regione E.R. (Servizio Giuridico del Territorio Disciplina dell'Edilizia, Sicurezza e Legalità) che le opere <u>non interferiscono con il reticolo di opere idrauliche di compenza dell'Agenzia</u> .
---	--